

La riforma della sanità toscana è legge

In Toscana si passa da 12 a 3 Usl una per ciascuna area vasta: azienda Usl centro, azienda Usl ToscanaNord Ovest, azienda Usl ToscanaSud Est

Tra i punti cardine della legge c'è l'accorpamento delle dodici aziende unità sanitarie locali in tre aziende, una per ciascuna area vasta (azienda Usl centro, azienda Usl ToscanaNord Ovest, azienda Usl ToscanaSud Est). I dipartimenti interaziendali di area vasta rappresentano lo strumento di supporto alla programmazione di area vasta. Il nuovo assetto organizzativo delle usl prevede il dipartimento come strumento di gestione. E' prevista una ridefinizione complessiva delle funzioni della zona distretto, del suo responsabile e del sistema delle conferenze, anche per ottimizzare le risposte territoriali all'integrazione sociosanitaria. E' prevista anche una revisione della estensione della zona distretto. La nuova organizzazione del presidio ospedaliero è incentrata sull'organizzazione dipartimentale. E' istituita la nuova figura del direttore della rete ospedaliera, con funzione di presidio del funzionamento in rete degli ospedali nonché di supporto alla direzione sanitaria aziendale nella pianificazione e programmazione della rete ospedaliera.